



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni - lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola". Determina di affidamento ai sensi dell'art 50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Lares Lavori di Restauro Srl. Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art 28 del DLgs 36/2023

Proposta di determinazione (PDD) n. 2016 del 18/09/2024

Determinazione (DD) n. 1981 del 08/10/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.814 "Cimiteri PEG 2024 Manutenzioni ordinaria e minute riparazioni"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 01/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/10/2024.

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

Responsabile del progetto: arch. Silvia Caniglia

P.D.D. n. 2016 del 18/09/2024
Fasc.: n. 2024/XI.2.1/814

Oggetto: SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni - lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola". Determina di affidamento ai sensi dell'art 50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Lares Lavori di Restauro Srl. Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art 28 del DLgs 36/2023

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del del 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del del 2 agosto 2024 è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

Visti:

- l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Dato atto che:

- a seguito del verificarsi della caduta a terra di una prima tavella nel chiostro della Chiesa di San Michele in Isola si è provveduto a comunicare alla Soprintendenza ABAP di Venezia e Laguna, con nota PG 367215 in data 18/07/2024, la necessità di intervenire prontamente per evitare ulteriore cadute e lesioni alle persone mediante il posizionamento di una rete lungo tutto lo svolgersi del chiostro e posizionata parallelamente alla pendenza della copertura. Nel frattempo l'area interessata è stata interdetta al transito;
- il Servizio ha proceduto a calcolare il costo degli interventi necessari, prevedendo un importo da porre a base di gara, così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 11.825,30
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 739,22
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€ 12.564,52 (o.f.e.)

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 4.759,26

- in base all'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36 del 2023, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all'allegato I.14 al d.lgs. n. 36 del 2023;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2024, approvato con d.G.C. n. 114 dell'11/06/2024 e da redazione di Nuovi Prezzi;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, è "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

Considerato che:

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate espe-

rienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i "lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa di San Michele in Isola", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che:

- per l'esecuzione di tali interventi urgenti, con PG 402979 del 12/08/2024 è stata contattata la ditta LARES Lavori di restauro S.r.l., operante al momento presso il cimitero di San Michele, che presenta le caratteristiche e competenze adeguate per poter intervenire con competenza presso il chiostro, avviando la RDO per l'attivazione dell'intervento;
- l'offerta della ditta LARES Lavori di restauro S.r.l. è pervenuta con PG 445868 del 13/08/2024, e prevede un ribasso dell'1,78% sull'importo dei lavori a base di offerta. L'importo dei lavori al netto del ribasso è così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 11.614,81
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 739,22
Importo (A+B+C) al netto del ribasso	€ 12.354,03 (o.f.e.)

- l'offerta allegata al presente provvedimento (allegato C), è ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- è necessario provvedere all'impegno della spesa di € 12.354,03 (o.f.e.), oltre ad IVA al 10% per € 1.235,40, per un totale di € 13.589,43 (o.f.c.)

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che l'impresa LARES Lavori di restauro S.r.l. codice fiscale e partita IVA n. 00163960271, con sede in Venezia S.re Santa Croce n° 521, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: a seguito di una seconda tavella precipitata al suolo nei primi giorni di agosto, nell'area già interdetta, è stato richiesto alla ditta di procedere comunque all'ordine dei materiali necessari in pendenza della conclusione della procedura RDO e atti seguenti per poter operare in tempi celeri per la messa in sicurezza del chiostro della Chiesa di San Michele in Isola;

Ritenuto pertanto, considerato il buon esito delle verifiche, di affidare su proposta del RUP all'impresa LARES Lavori di restauro S.r.l. codice fiscale e partita IVA n. 00163960271, con

sede in Venezia S.re Santa Croce n° 521, i "lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa di San Michele in Isola", alle condizioni contenute nel Foglio delle condizioni esecutive siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento (allegato B);

Considerato che:

- la suddetta spesa di € 13.589,43 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024-2026 al cap. 7103, art. 609, "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", Azione di spesa SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Silvia Caniglia in quanto Responsabile del Servizio;
- il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato con PG 471914 in data 27/09/2024 l'assenza di conflitti relativamente alla scelta del contraente;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016 così come modificato dalla d.C.C. n. 26 del 29 giugno 2017;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione di "lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa di San Michele in Isola";
 - b) l'oggetto del contratto di lavori di cui sopra è relativo all'esecuzione di tale manutenzione;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ove si stabilisce che, per affidamento di importo non superiore a € 40.000,00 (o.f.e.), il contratto può essere stipulato tramite l'uso del commercio, anche tramite uno scambio di lettere per posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nella richiesta di offerta inviata alla ditta e nella presente determina, nel foglio patti e condizioni (accettato espressamente dall'operatore economico con l'invio della propria offerta);
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa LARES – LAVORI DI RESTAURO S.r.l., codice fiscale e partita IVA n. 00163960271, con sede in Venezia S.re Santa Croce n° 521, "lavori edili urgenti di sicurezza chiostro Chiesa di San Michele in Isola", alle condizioni previste nella richiesta di offerta e nel foglio delle condizioni esecutive allegato alla stessa (allegati A e B), e dell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dell'impresa LARES – LAVORI DI RESTAURO S.r.l., codice fiscale e partita IVA n. 00163960271 la spesa complessiva di € 13.589,43 (o.f.c.), per l'esecuzione dei lavori in oggetto che dovranno essere resi entro il 31/12/2023 - CIG: CIG B31745FCD5;
5. che la succitata spesa di € 13.589,43 (o.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2024-2026 al cap. 7103, art. 609, "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", Azione di spesa SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di provvedere al pagamento delle spese mediante presentazione di fattura elettronica con le modalità previste nel foglio delle condizioni esecutive;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Silvia Caniglia;
8. di dare atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto e dell'assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del progetto, come da dichiarazione acquisita agli atti con PG 471914 in data 27/09/2024, così come previsto dall'art. 6- bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

LA DIRIGENTE

ing. Francesca Marton

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) Richiesta di Offerta PG 40279/2024;
- B) Foglio delle condizioni esecutive;
- C) Offerta PG 445868/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2016

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 15607/2024 del 03/10/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.115
"Manutenzione ordinaria e minute riparazioni - lavori edili urgenti di sicurezza chios"
"SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni - lavori edili urgenti di
sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola". Determina di affidamento ai sensi dell'art
50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex
art 192DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Lares Lavori di Restauro Srl.
Impegno di spesa. Atto da pubblicare ai sensi degli artt 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art
28 del DLgs 36/2023 "
autorizzazione Proposta di determina 2016/2024 del 18/09/2024

L'impegno di spesa numero 15607/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01061.03.007103609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2024	13.589,43
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	LARES S.R.L. Cod.Fisc. 00163960271 P.Iva 00163960271	
<i>CIG</i>	B31745FCD5 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1941 - SECIGEDI115 - Manutenzione ordinaria e minute riparazioni	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	13.589,43

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01061.03.007103609 a competenza 2024 al 03/10/2024

Stanziamiento di bilancio	90.000,00 +
Impegni precedenti	75.332,91 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	14.667,09 =
Ammontare del presente impegno	13.589,43 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.077,66 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 ottobre 2024



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch.Silvia Caniglia

Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc. 2024/XI.2.1/814
pag. 1/6

inviata a mezzo PEC

Spett.le

Impresa Lares Lavori di Restauro s.r.l.
Santa Croce 521
30135 – Venezia
mail@pec.lares-restauri.it

Oggetto: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI -
**Richiesta preventivo-offerta per affidamento diretto dei lavori edili urgenti di
sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola – CIG: in fase di acquisizione**

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori di sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., per l'apprestamento delle opere a tutela del chiostro di San Michele in Isola;

Atteso che alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 ;

Dato atto che

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi di cui al Capitolato Speciale di Appalto calcolati sulla base del Prezzario DI Venezia e riferiti all'intervento di messa in sicurezza del chiostro di San Michele in Isola;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch.Silvia Caniglia

Rilevato che

- il contratto collettivo applicabile è F015 e similare;
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione dei lavori urgenti sopra descritti per il seguente importo:

A) importo lavori a misura	€ 11.825,30
B) Importo lavori in economia(non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 739,22

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 4.759,26

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € 12.564,52 (o.f.e.).

CPV: 45453000-7 lavori di riparazione e ripristino

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta. La categoria richiesta per i lavori in oggetto è la OG2. Per una puntuale indicazione delle lavorazioni da eseguirsi, così come per le condizioni particolari dell'affidamento e dell'elenco prezzi contrattuale, si rimanda al foglio condizioni esecutive dei lavori.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna espressamente, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 36/2023, a rispettare le clausole previste dall'art. 13 *bis* del foglio condizioni esecutive.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co., 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione al subappalto di cui al medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

Tutto ciò premesso, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e **l'importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'importo complessivo ribassato, in lettere e cifre;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- lo sconto applicato troverà applicazione sull'elenco prezzi contrattuale, costituito dal CME e dal Prezzario del Comune di Venezia vigente al momento della richiesta dell'offerta;

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati.

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A-mod_offerta e dich requisiti foglio cond" che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023 **da compilare e firmare**;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari **da compilare e firmare**;
- clausola *pantouflage* **da compilare e firmare**;
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 13 *bis* del foglio condizioni esecutive **da compilare e firmare**;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



All'offerta dovrà essere allegato il foglio delle condizioni esecutive, firmato digitalmente o siglato in ogni pagina per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate.

L'eventuale affidamento avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere idrauliche, Servizio Cimiteri e Forti, **entro n. 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.**

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, come aggiornato con avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE - ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di affidamento deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch.Silvia Caniglia

all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuto rilascio del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i., il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al foglio condizioni esecutive allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francesca.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch.Silvia Caniglia

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 150.000,00 il contratto è da intendersi stipulato secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di corrispondenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 c. 1 secondo capoverso del Dlgs 23/2023.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

RUP: arch. Silvia Caniglia <silvia.caniglia@comune.venezia.it>

Distinti saluti

Per il dirigente del Settore
Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche
ing. Francesca Marton

Dott. Urb. Aldo Menegazzi
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- A) mod_offerta e dich requisiti foglio cond
- B) codice_comportamento_dPR_62_2013
- C) NUOVO codice_di_comportamento_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165_01_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) foglio cond esecutive LAVORI
- G) computo metrico
- H) analisi prezzi
- I) Comunicazione art. 27 a Soprintendenza ABAP

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - ing. Francesca Marton (francecsa.marton@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Silvia Caniglia (silvia.caniglia@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori edili di sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola** - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori. CIG: in fase di esecuzione

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori edili di sicurezza chiostro San Michele in Isola. In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- 1) posizionamento rete anticaduta calcinacci;
- 2) ripristino grondaie;

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima mediante:

--> per centro storico di Venezia e isole limitrofe: l'applicazione dei prezzi del Prezzario del Comune di Venezia 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del giorno 11 giugno 2024, che costituisce aggiornamento per l'anno 2024 del Prezzario 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 comma 13 del d.lgs. n. 36/2023 e in attuazione a quanto disposto dall'Allegato A - Relazione illustrativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), secondo i criteri ivi stabiliti, come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta	€ 11.825,30
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 739,22
C) costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 4.759,26
Importo (A+B) al lordo del ribasso	€ 12.564,52 (o.f.e.).

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è stimato in giorni 20.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al completamento delle lavorazioni.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimitero, Forti e Opere idrauliche dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti



alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 (trenta), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.



2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici: OG2.
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
- 3 bis. nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
4. l'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..
2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della



somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato - nel rispetto del principio di rotazione - altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art.



32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è F015 o similare.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Firma per accettazione

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e
Opere Idrauliche
Servizio Cimiteri
Alla c.a. R.U.P. arch. Silvia Caniglia
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di sicurezza chiostro Chiesa San Michele in Isola – CIG: in fase di acquisizione**

Il sottoscritto
nato il
codice

in qualità di¹Legale Rappresentante
dell'impresa (barrare in caso di professionista) **LARES – Lavori di Restauro S.r.l.**
con sede in Venezia S.re Santa Croce 521
domicilio fiscale Venezia S.re Santa Croce 521
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: mail@pec.lares-restauri.it
codice fiscale n. 00163960271
partita IVA n. 00163960271
n. di telefono 041/935545 n. di fax(eventuale) 041/5388666
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del **1,78%** (dicesi uno virgola settantotto per cento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a **€ 11.614,81= (euro undicimilaseicentoquattordici/81)**, a cui vanno aggiunti **€ 739,22= (eurosettecentotrentanove/22)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

LARES

Diagnostica e conservazione di opere d'arte

ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 118,00 e per costo della manodopera propria di € 4.759,26

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è Edile Industria F012

DATA 29/08/2024

FIRMA Dott. Andrea Alberto Cherido

